



*an eu curriculuM for
visual disabiliEs
RehabilitatOrs*



Caso scritto sulla consapevolezza della disabilità visiva a scuola

Bertrand L., Dordonnat C., Terrier de la Chaise C.

VERSIONING DETAILS

Version of the document Version 2

Date of delivery June 29th 2023



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein

Indice dei Contenuti

1	Introduzione	Errore. Il segnalibro non è definito.
2	Caso di studio	Errore. Il segnalibro non è definito.
3	Restituzione ad ogni gruppo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4	Conclusioni	7
5	Riferimenti.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Introduzione

Questo caso di studio è un mezzo per consentire agli studenti di esplorare le esperienze degli studenti ipovedenti per favorire l'inclusione. Questa lezione contribuirà ad aumentare la consapevolezza e a fornire agli studenti le conoscenze su come comunicare efficacemente con un coetaneo ipovedente.

(NB: Si consideri che il seguente caso di studio si è svolto in Francia. Le istituzioni specializzate, i professionisti coinvolti nella formazione e nella riabilitazione possono differire da un Paese all'altro).

Organizzazione della classe

L'insegnante leggerà alla classe il caso di studio.

Successivamente, la classe sarà divisa in 3 gruppi: massimo 10 per gruppo

Dovranno essere completati 3 compiti diversi

Circa 35/45 minuti per lavorare: gli studenti possono scegliere lo strumento che desiderano per presentare il loro lavoro all'intera classe.

Debriefing di tutti i gruppi: max 30 min.

Conclusione: 5 minuti

Materiali: per aiutare gli studenti l'insegnante può portare diversi strumenti per il braille (alfabeto, lavagna braille...), telefoni, catalogo di associazioni di non vedenti, opuscoli su alcuni sport che possono essere praticati da persone con disabilità visiva (ex-goalball, torball), libri, opuscoli, link di video sull'inclusione...

2 Caso di studio

Ragazza nata nel 2013, cieca dalla nascita.

Nel 2020 frequenta la seconda classe specializzata (ULIS) in una scuola specializzata. Dopo il trasferimento, la famiglia vuole che la figlia frequenti una scuola normale nelle vicinanze.

Gruppo 1

Anno scolastico 2020-2021

Preparazione all'inclusione con un'immersione di 2 mezzogiornate a settimana in una classe del terzo anno. Allo stesso tempo, l'équipe forma la futura assistente per bisogni speciali al Braille. Il supporto e la guida di questa ragazza saranno forniti sia dall'insegnante specializzato che dal terapeuta occupazionale del Servizio di supporto alternativo specifico.

Compito per il 1° gruppo: La scuola vi chiede di proporre un'attività da svolgere a scuola per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla disabilità visiva e sulla cecità. Il vostro compito è quello di determinare i destinatari di questo intervento educativo.

Gruppo 2

Anno scolastico 2021-2022

La ragazza studia a tempo pieno in terza elementare.

Compito per il 2° gruppo: La bambina vuole fare qualcosa di inclusivo con tutta la classe. Proporre un'attività che potrebbe essere svolta in classe per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla disabilità visiva e sulla cecità e decidere chi sarà il soggetto dell'intervento educativo.

Gruppo 3

Anno scolastico 2022 - 2023

Piena inclusione nel 5° anno

Quest'anno non è stata offerta alcuna sensibilizzazione.

Compito per il 3° gruppo: I genitori vi chiedono di proporre un'attività che potrebbe essere svolta a scuola per sensibilizzare il pubblico sulla disabilità visiva o sulla cecità e di decidere chi sarà il soggetto dell'intervento educativo.

Per l'insegnante: se gli studenti non riescono a trovare un'attività, possono pensare di scrivere uno scenario che descriva l'esperienza di una ragazza nell'educazione inclusiva. Questo scenario dovrebbe esplorare le potenziali sfide che possono sorgere. A seconda dell'obiettivo specifico di sensibilizzazione, la storia può prendere direzioni diverse.

Formato proposto

Un fumetto o un opuscolo in cui si possa leggere la storia di questa ragazza con la possibilità di seguire diversi punti di vista. Potete trovare idee di layout di fumetti nella sezione di riferimento.

Quando c'è una richiesta di sensibilizzazione sulla disabilità per promuovere l'inclusione, è necessario analizzare la richiesta.

Chi fa la richiesta?

- L'alunno con disabilità

- La famiglia dell'alunno con disabilità
- L'insegnante dell'alunno disabile
- Il servizio di assistenza

Due opzioni per mostrare la storia: la creazione di un fumetto o lo sviluppo di un'applicazione che fornisca scenari interattivi attraverso opzioni cliccabili.

3 Restituzione ad ogni gruppo

Gruppo 1

Cosa è stato fatto

3 laboratori

1- Tecniche di guida con l'istruttore di orientamento

Obiettivi: Imparare a guidare e accompagnare in sicurezza un amico non vedente.

2- Braille con l'insegnante di sostegno

Obiettivo: Imparare un codice diverso per leggere e scrivere.

3- Laboratori sensoriali con il terapeuta occupazionale

Obiettivo: Imparare a utilizzare i diversi sensi quando non si può usare la vista.

Gruppo 2

Cosa è successo

L'équipe del Service d'accompagnement alternativo specifico proporrà un ciclo di Torball (uno sport collettivo per disabili creato per i non vedenti).

Verranno organizzate 6 sessioni per introdurre gli alunni al Torball.

Verrà organizzato un laboratorio bendato che prevede giochi con il tatto e l'udito.

La psicologa del servizio ha organizzato gruppi di discussione. La ragazza si sente spesso incompresa e può anche avere difficoltà a decodificare le relazioni sociali.

4 Conclusioni

Durante le attività di gruppo, l'insegnante delineerà gli obiettivi che gli studenti devono considerare, in particolare se il loro scopo è quello di sensibilizzare gli altri:

- Rispondere alle domande degli alunni accoglienti.
- Rispondere alle domande dell'insegnante, rassicurare, facilitare l'accoglienza.
- Consentire al giovane disabile di spiegare il concetto di cecità agli altri alunni e creare una comprensione esperienziale.
- Mettere gli alunni accoglienti in una situazione di disagio visivo per migliorare la loro capacità di sostenere i compagni con disabilità visiva.
- Sensibilizzare alle sfide e, soprattutto, alle capacità del bambino con disabilità visiva.

5 Riferimenti

I seguenti riferimenti sono fumetti in francese per dare un'idea del prodotto che può essere realizzato.

Riferimento 1: <https://www.pablovasquez.com/index.php/bd/>

Riferimento 2: <https://www.observatoire-groupeoptic2000.fr/actions-sante-groupe-optic2000/initiatives-sante-groupe-optic-2000/une-bande-dessinee-educative-pour-accompagner-les-enfants-amblyopes/>

Riferimento 3 <https://raamm.org/circulez-vous-a-laveuglette/>